



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

4 aprile 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

L'Albalonga cede al Grosseto: 1-0

LA TRASFERTA

GROSSETO Un rigore di Nappello a metà primo tempo condanna alla sconfitta un'Albalonga coriacea e mai doma, ora raggiunta a quota 47 dalla Nuorese.

Inizia forte la squadra di casa. Al 9' colpo di testa alto di Di Gennaro; al 13' Vaccaro addomestica il pallone in piena area e calcia prontamente, senza inquadrare lo specchio; infine Ungaro (20') fallisce il tap-in da pochi passi. Al 22' gli ospiti escono dal guscio e Corsetti, al termine di un'iniziativa personale, impegna Gagno. Ma il capovolgimento di fronte è fatale, perché l'arbitro abruzzese Mastrogiuseppe concede il rigore al Grosseto per fallo su Nappello. Dal dischetto lo stesso attaccante calcia forte e centrale. Leacche intuisce però non riesce a ribattere. L'Albalonga non ci sta e alla mezz'ora Corsetti, di prima intenzione, spara fuori di poco. Al 33' altra azione insidiosa dei laziali: su un traversone dalla corsia di sinistra nessuno interviene a centro area e il pallone perviene sul secondo palo a La Terra, il cui diagonale viene messo in angolo con qualche affanno da Gagno. Poco prima dell'intervallo, proprio Laterra lascia il posto a Rotunno. Ripresa: Vaccaro (8') ci prova dalla lunga distanza. Leacche è attento e blocca a terra. Al quarto d'ora l'Albalonga chiama in causa il portiere avversario con l'incornata in tuffo di Guaita: Gagno ha vita facile nella parata. Gara aperta fino all'ultimo: al 40' Rotunno ha la chance del pareggio, ma la sua conclusione a colpo sicuro viene ribattuta col corpo da Maciucca; in pieno extra-time è invece Patierno - a tu per tu con Leacche - a

divorarsi il raddoppio.

Grosseto - Gagno 6,5; Libutti 6, Ungaro 6, Di Giorgio 6, Maciucca 6,5; Vaccaro 6 (18'st Cremonini 6), Nichele 6, Lauria 6, Olivieri 6 (45'st Peana n.g.); Di Gennaro 6,5. Nappello 6,5 (29'st Patierno n.g.). Allenatore: Orlandi.

Albalonga - Leacche 6,5; Zanette 6, Sandroni 6, Panini 6, Mioni 6 (41'st Monteforte n.g.); Traditi 6, Errico 6, Corsetti 6,5; Laterra 6 (41' Rotunno 6,5), Castro 6 (29'st Pacielli n.g.), Guaita 6. Allenatore: Gagliarducci.

Rete: 25' rigore Nappello.

Arbitro: Mastrogiuseppe di Sulmona (Ciancaglino di Vasto e Inaurato di Lanciano).

Note - Ammoniti: Lauria, Di Giorgio (G); Mioni, Errico (A).

Federico Bargi

È RIPRODUZIONE RISERVATA



Rotunno tra i migliori

**BUONA PROVA
PER LA FORMAZIONE
DI GAGLIARDUCCI
CHE SI È ARRESA
SU CALCIO DI RIGORE
INTUITO DA LEACCHE**

Albano 

CRONACA

Gli episodi hanno avuto luogo nella frazione di Cecchina e in corso Matteotti

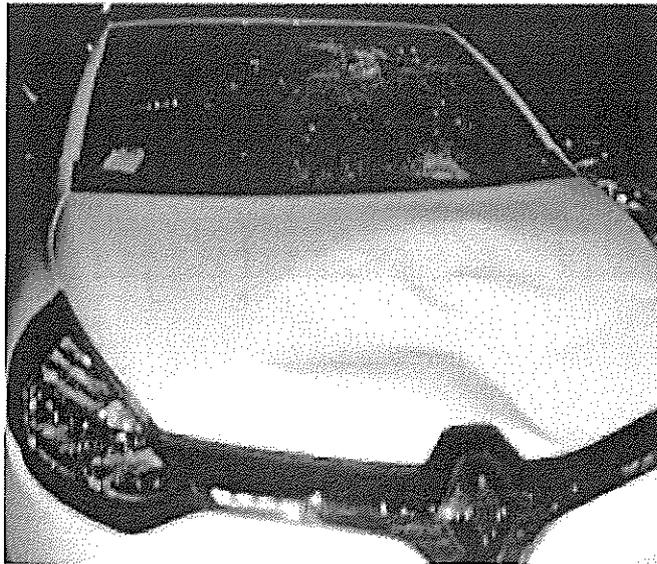
Due investimenti in una sera

Sulla Nettunense travolto un romeno che è grave al San Camillo. Lievi ferite per un tunisino

di MARCO CARONI

È stato un sabato sereno e il sangue è appena trascorso ad Albano Laziale. Due gli investimenti che si sono verificati in altrettanti distinti episodi avvenuti entrambi poco prima della mezzanotte.

Il fatto più grave è avvenuto lungo la via Nettunense, all'altezza del chilometro 9 nella frazione di Cecchina, dove un 4 lenna della zona alla guida di una Renault Clio bianca ha travolto, in un tratto un po' buio della strada un uomo di origine romeno che stava attraversando la strada per andare verso un bar. L'uomo investito, che ha sfondato il parabrezza dell'auto, è stato schizzato per molti metri dal punto dell'impatto ricadendo violentemente sull'asfalto. Sul posto sono sopraggiunti nel giro di pochi minuti il 118 e la polizia stradale di Albano



■ La Clio danneggiata da uno degli incidenti

Entrambi i casi poco prima della mezzanotte

Laziale: il romeno, che vive da tempo proprio a Cecchina, è stato trasportato d'urgenza prima al "San Giuseppe" di Albano Laziale ma poi considerato le gravi condizioni è stato trasferito al "San Camillo" di Roma

dove si trova tuttora in pericolo di vita. Il guidatore della Clio si è fermato a prestare soccorso.

Altro fatto è avvenuto sempre verso le 25 di sabato sera nel centro di Albano Laziale. Una ragazza alla guida di una Smart mentre stava percorrendo il centralissimo corso Matteotti ha investito un tunisino che stava attraversando la sede stradale. L'investito, anche lui trasportato al "San Giuseppe" di Albano, ha riportato fortunatamente solo qualche contusione. Sul posto la polizia stradale per i rilievi del caso.

In entrambi i casi il bilancio avrebbe potuto essere più grave. Da segnalare che ancora una volta in più la Nettunense si segnala come la strada più pericolosa dei Castelli romani. Falciato da un'auto mentre attraversava era morto lo scorso 26 gennaio Gianfranco Roberto Forte.

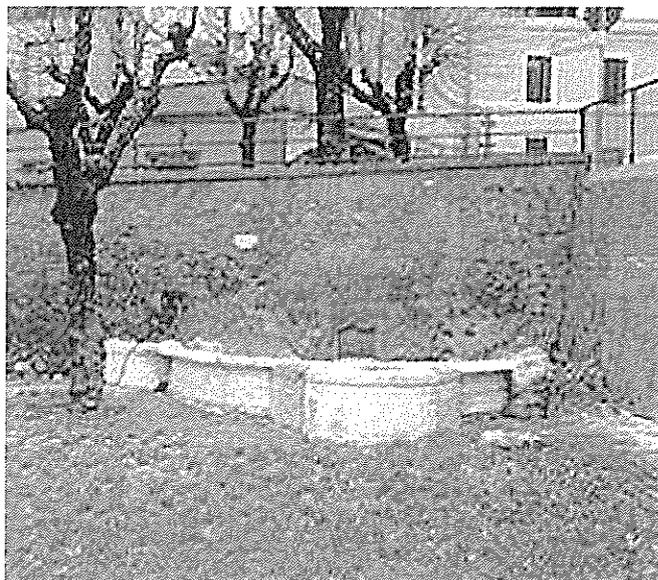
COMUNE

Parco di nuovo pulito dalle scritte, Andreassi: "Vincerà l'educazione"

L'amministrazione comunale decisa a non cedere ai continui raid dei teppisti

Sono state ripulite le scritte fatte da ignoti "scrittori" che, nella notte fra martedì 29 e mercoledì 30 marzo, avevano nuovamente imbrattato un muro di Parco della Rimembranza, area verde già interessata, proprio nei giorni precedenti, dal progetto per la pulitura da vernici e spray e l'eliminazione degli effetti della smog e delle polveri dai siti di interesse storico, artistico e paesaggistico di proprietà comunale. Di fronte a questi atti vandalici, era stata fermata la cancellata da parte del sindaco Nicola Marini che su Facebook aveva espresso tutto il suo sdegno: "Qui il prelibato e di malaffarazione è assoluto di interesse verso i beni comuni. I genitori, le famiglie, la scuola, devono tornare ad insegnare l'educazione civica. Occorre capire che questi comportamenti vanno isolati e che il vivere civile rappresenta l'essenza dello stare in comunità", aveva commentato il primo cittadino.

Attivate per i controlli anche le forze dell'ordine



no. Dopo il "fattaccio", dunque, oltre all'indagine l'amministrazione comunale aveva denunciato il raid vandalico di Parco della Rimembranza ai Carabinieri della stazione di Albano. Fra venerdì 1 e sabato 2 aprile è arrivata, invece, la nuova pulitura. Si è mostrato determinato nella lotta al contrasto dei danni compiuti dai teppisti, il consigliere comunale Luca Andreassi che sui social network ha detto: "Se non dura la ripulitura. E non ci stancheremo. Finché non scopriremo i vandali. Abbiamo fatto già una denuncia ne faremo altre se serve - ha aggiunto - Oggi le forze dell'ordine di notte passano a controllare. Non devono vincere gli incivili". Ad aiutare l'amministrazione comunale a coprire le nuove scritte, fatte da ignoti autori di bombole spray di colore nero, sono stati i materiali utilizzati durante il primo intervento, iniziato nella settimana di Pasqua. Infatti i manutentori, come specificato da Palazzo Savelli dopo l'invio dei lavori, hanno utilizzato materiale "vero" che ha consentito l'ulteriore rimozione delle scritte in maniera rapida. Insieme alla cancellazione delle scritte, completati anche i lavori di manutenzione e riqualificazione all'interno degli altri monumenti di Parco della Rimembranza.

Marco Montini

Albano



ALBANO La consigliera parla del suo passaggio dal M5s a Terra nostra e non risparmia critiche

Nobilio: "Zero il mio voto a Marini"

Tra i suoi obiettivi una maggiore sicurezza e opportunità per le donne

di MARCO MONTINI

E' stato un anno amministrativo intenso per Federica Nobilio. Eletta consigliera comunale l'anno scorso nelle file grilline, da qualche mese è confluita nel gruppo misto dopo aver aderito a Terra Nostra. "Un anno molto intenso, a tratti difficile ma ricco di stimoli ed esperienze entusiasmanti. Le polemiche, anche la critica dura sono il sale della politica: non si spaventano anzi sono motivi di crescita quotidiana", dice la Nobilio. E sul cambio di sacco? "Non rinnego nulla della mia precedente esperienza e anzi ringrazio M5s perché in un periodo di grande demotivazione politica, mi ha ridato la voglia di rimettermi in gioco. Però, prima di qualunque altra cosa, io sono una persona indipendente. Credevo in alcuni principi di equità e giustizia e cerco con gli strumenti a mia disposizione di metterli in pratica. Dunque



■ Federica Nobilio

non avrei potuto agire diversamente. La mia coscienza mi stava dicendo che con M5s non sarei stata nelle possibilità di dare ai miei concittadini quel contributo propositivo per il quale mi ero messa in cam-

po". Poi un giudizio sull'amministrazione Marini: "Il voto non può che essere uno zero assoluto. Sinceramente mi sono sforzata di ravvivare nell'azione amministrativa di Marini qualcosa che fosse 'dalla parte di Al-

bano' ma davvero non l'ho trovata. Vogliamo chiederlo ai cittadini? Se si sentono più sicuri nelle loro case? Se ritengono che Albano sia una città vivibile e pulita? Se i servizi sono commisurati alle tasse? La risposta sarà

sempre No". Infine la Nobilio parla dell'azione del comitato Terra Nostra: "Mi sento di incarnare la società civile, di voler dare voce a tutte quelle realtà civiche che finora non si sono sentite rappresentate. Per il resto

c'è bisogno di ripartire dalle piccole cose, quelle che però fanno la differenza nel determinare la qualità della vita delle persone: parcheggiare la macchina senza doverlo lasciare lo stipendio, poter portare i figli a scuola a partire dal nido, così magari si ha il tempo di cercarsi un lavoro, pensare che un anziano che esce da solo non rischia ogni due metri

Un'attenzione particolare anche agli asili nido

comperarsi una gamba inciampando nell'asfalto dissestato, andare a dormire tranquilli la notte. Insomma consegnare agli albanesi una vita normale. Non si può costruire un castello - chiusa Nobilio - senza partire dalle fondamenta e noi crediamo che quello messo su da Marini sia solo un castello di sabbia pronto a essere spazzato via dalla prima ondata. Quell'ondata vogliamo essere noi".

PER LA VERITÀ Supporto a Amnesty International

Chiesto lo striscione per Giulio Regeni

Sull'argomento sono intervenuti Sinistra Italiana, Sel e Possibile



■ Giulio Regeni

Il caso di Giulio Regeni oppone in quel di Albano Laziale.

Il giovane ricercatore italiano di ventotto anni dell'università inglese di Cambridge nonché collaboratore della testata "Il Manifesto", ucciso recentemente nella capitale egiziana de "Il Cairo", e sulla cui morte si avvolge il mistero, continua infatti

ad animare l'opinione pubblica: la famiglia di Regeni pretesse la verità sulla scomparsa di Giulio, e vuole conoscere i motivi e gli autori dell'effertata uccisione dello studente friulano, nativo di Fiumicello in provincia di Udine, i cui testi sono stati rivisitati il 2 febbraio scorso. Ad Albano Laziale, dice-

no intervenuti gli esponenti di Sinistra Italiana, Sinistra Ecologia Libertà e Possibile: "Alla luce dei dettagli delle autorità egiziane, crediamo sia un atto dovuto delle istituzioni cercare di batterci perché sia fatta luce sulla morte di Giulio Regeni", hanno commentato le forze politiche di Albano Laziale.

Per questa ragione, come circoli di Sinistra Italiana - Sel e Possibile di Albano Laziale, i rappresentanti cittadini hanno protocollato una richiesta diretta al sindaco Marini e al presidente del Consiglio comunale, affinché anche Albano aderisca alla campagna di "Amnesty International", come già hanno fatto altri comuni

in tutta Italia, affiggendolo lo striscione "Verità per Giulio Regeni" sulla facciata di Palazzo Savelli, sede del municipio albanese, e approvando al contempo un ordine del giorno in assemblea comunale, teso a sensibilizzare la comunità locale e a incentivare le istituzioni competenti all'accertamento della verità sulla morte di

Regeni. "Lanciando l'hashtag #Attaccalustriscione, che invitiamo che condividere anche sul profilo Facebook del sindaco Nicola Marini, auspichiamo che il Comune accolga la nostra richiesta", chiusa le forze politiche Sinistra Italiana, Sinistra Ecologia Libertà e Possibile.

M.M.

Cecchina, travolge un uomo che sta attraversando la strada

www.lanotiziaoggi.it/22037/cecchina-travolge-uomo-che-sta-attra-versando-la-strada-43enne-fin-vita.html

Castellive



CRONACA – Ieri sera, a Cecchina, intorno alle 23.30, in via Nettunense, un uomo di 42 anni, alla guida della sua Renault Clio ha investito un uomo di 43 anni che stava attraversando la strada all'altezza del km 9, forse per raggiungere un bar poco vicino.

L'uomo è stato sbalzato in aria, ha sfondato il parabrezza ed è caduto lontano dal luogo dell'impatto. Il guidatore è sceso per soccorrere il 43enne, vista la gravità della situazione fisica ha allertato immediatamente i soccorsi che giunti dall'ospedale di Albano, lo hanno trasferito presso l'ospedale San Camillo di Roma, dove versa in gravissime condizioni.

Sul posto la Polizia Stradale di Albano per i rilievi. Stesso incidente è accaduto ad Albano, intorno alle 22.30, su Corso Matteotti dove una ragazza a bordo della sua Smart ha investito un cittadino tunisino. Per fortuna le condizioni dell'uomo non sono gravi. Ad un ragazzo di 26 anni, di Velletri è stata invece ritirata la patente perchè trovato positivo all'alcol test.

Il giovane, stanotte intorno all'una, a bordo della sua BMW, ha causato un incidente, scontrandosi con un furgone, ad una rotatoria, con due persone a bordo. Per fortuna tutti sono rimasti soltanto leggermente feriti

Sport

ALBALONGA CALCIO (GIOV. REG.), TALARICO: «QUATTRO PARTITE PER SPERARE ANCORA NEL SECONDO POSTO»

**Redazione**

Albano Laziale (Rm) – E' un grande momento per i Giovanissimi regionali dell'Albalonga. La squadra di mister Francesco Talarico non è stata distratta dalla sosta pasquale e nel primo incontro ufficiale dopo la pausa ha battuto con un netto 3-0 l'Agora conquistando la sua quinta vittoria consecutiva grazie ai sigilli di De Stradis, Moretta e Landi. «Forse la nostra miglior prestazione stagionale – dice con evidente soddisfazione Talarico – perché la squadra ha prodotto diverse occasioni da gol oltre a quelle concretizzate. Nel primo tempo avevamo già messo una seria ipoteca sulla vittoria, arrivando all'intervallo sul 2-0. Poi nella ripresa abbiamo chiuso i conti e gestito il match con la giusta serenità». La situazione di classifica del girone è abbastanza chiara agli occhi di Talarico. «Mancano cinque turni, ma noi dovremo osservarne uno di riposo. Direi che la prima posizione a questo punto non è un obiettivo alla portata visto che La Selcetta ha preso un vantaggio probabilmente decisivo, ma arrivare secondi vorrebbe dire avere grandi possibilità di essere ripescati nell'Elite. Siamo un punto dietro alla coppia composta da Sermoneta (che ha giocato una gara in meno, ma dovrà sfidare proprio La Selcetta, ndr) e Aprilia: la lotta è aperta, possiamo giocarci le nostre carte e dobbiamo cercare di vincere le ultime quattro partite che ci sono rimaste, poi tireremo le somme». A prescindere da come finirà la stagione, Talarico è soddisfatto della stagione dei suoi ragazzi. «Questo gruppo è praticamente lo stesso che l'anno scorso arrivò nelle prime posizioni del campionato di fascia B senza tre ragazzi che erano tra i titolari. Il gruppo ha mostrato una crescita complessiva evidente, la squadra ha trovato una buona continuità e ora possiamo toglierci altre soddisfazioni». Purtroppo l'Albalonga dovrà fermarsi di nuovo a causa del turno di riposo. «Non ci faremo distrarre – assicura Talarico -, inizieremo a pensare alla sfida interna con l'Anzio che è una squadra molto abile dal punto di vista dell'organizzazione difensiva. Ma noi vogliamo vincere per continuare a sognare».

04/04/2016 09:18:00